

Politica

20/03/2017 15:14 - Costalli (MCL): "Che fine ha fatto il contributo 'mamma domani'? Basta con la politica degli annunci irrealizzati a danno delle famiglie"

E ancora, incalza il leader del MCL: "Che fa il Ministro Costa, pure tanto solerte a suo tempo ad annunciare il provvedimento? Non se ne è accorto?"



"Che fine hanno fatto gli 800 euro, già stanziati con l'ultima legge di Bilancio e destinati alle future mamme per far fronte alle prime spese legate al lieto evento? Possibile che ancora oggi, a tre mesi dalla data fissata per l'entrata in vigore della legge, l'Inps non abbia posto in essere le circolari operative necessarie per presentare la domanda? E intanto, quei denari destinati alle future mamme dove sono finiti?": questi gli interrogativi posti dal presidente del Movimento Cristiano Lavoratori, **Carlo Costalli** (nella foto), in merito al contributo annunciato a dicembre dello scorso anno dal governo, nell'ambito del pacchetto di misure per la famiglia, sotto il bel nome di "Mamma domani" e mai reso operativo. E ancora, incalza il leader del MCL: "Che fa il Ministro Costa, pure tanto solerte a suo tempo ad annunciare il provvedimento? Non se ne è accorto?"

"La realtà - ha aggiunto Costalli - è che siamo ancora una volta di fronte alla politica degli annunci irrealizzati, una politica irresponsabile e colpevolmente irrispettosa dei cittadini: è gravissimo continuare a trascurare le aspettative di mamme e famiglie che, pure, ci avevano fatto affidamento", ha sottolineato Costalli. "Ed è molto pericoloso promettere e non mantenere: si alimentano frustrazioni, proteste, disagio sociale e populismo. Ancor più grave, poi, è il farlo a danno delle famiglie e delle tante mamme in attesa, eterno fanalino di coda di una politica intenta solo alle vicende di palazzo".

Infine una promessa, a nome di tutto il MCL: "Saremo in campo per verificare tempi e modi e stimolare gli organi competenti ad applicare finalmente una legge che già dovrebbe essere in vigore da mesi. Non possiamo continuare parlare di semplificazione e poi continuare a essere ostaggio delle lungaggini delle pastoie burocratiche", ha concluso il leader del MCL.